



PASTELLONE

MANUALE DI POSA



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

Il *Pastellone* è una antica tecnica di origine veneziana, usata per rivestire in superficie continua i pavimenti e le pareti delle case. Il prodotto finito presenta particolari effetti sfumati, una finitura liscia e vellutata simile al marmo, cromaticamente vibrante e idrorepellente. Il Pastellone si realizza con *Calce Idraulica Naturale NHL 5*.

L'applicazione cambia se il rivestimento si realizza:

- a *pavimento* o superfici orizzontali in genere soggette a calpestio e usura;
- a *parete* o superfici verticali in genere non soggette a usura.

>> MATERIALI



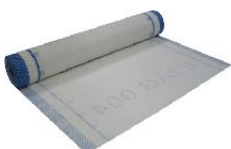
Pastellone Aggrappo
Sacco 25 kg



Pastellone Sottofondo
Sacco 25 kg



Pastellone Pastina
Sacco 20 kg



Rete in fibra di vetro
maglia 5x5 mm, 150 g/mq



Pastellone
Protettivo Antimacchia



Pastellone
Cera in Pasta o
Cera Liquida

>> STRUMENTI



Mescolatore da trapano



Frattoni in
Acciaio



Frattoni in
Plastica

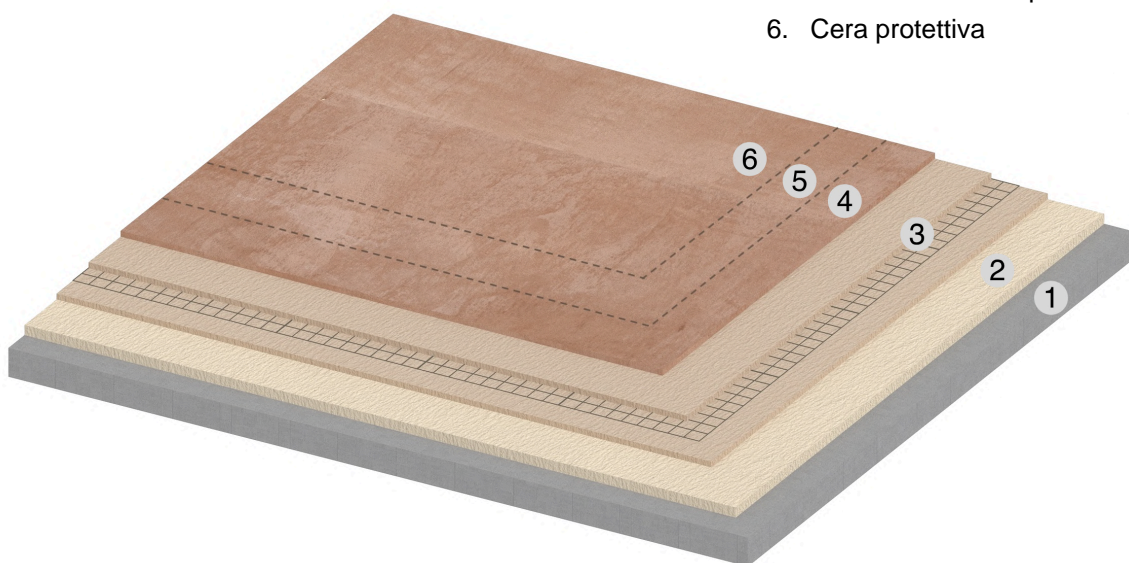


PASTELLONE

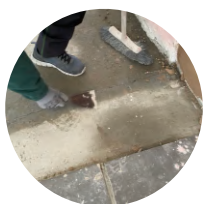
MANUALE DI POSA

1. APPLICAZIONE A PAVIMENTO

1. Massetto
2. Pastellone Aggrappo
3. Pastellone Sottofondo + rete
4. Pastellone Pastina
5. Trattamento idrorepellente
6. Cera protettiva



Il Pastellone a pavimento si compone di 3 strati, per uno spessore complessivo di 8-10 mm: Aggrappo, Sottofondo, Pastina.



>> PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve garantire stabilità e un perfetto ancoraggio chimico-meccanico. Deve essere coeso, asciutto, pulito e planare. Si raccomanda sempre di prendere contatto con la nostra assistenza tecnica in caso di dubbi.



>> PREPARAZIONE AGGRAPPO E SOTTOFONDO

La preparazione dell'impasto avviene con un mescolatore da trapano, con acqua pulita in misura di circa 6,5 litri per sacco da 25 Kg (0,25 litri/kg). Versare la polvere nel liquido agitandolo fino ad ottenere un impasto di consistenza omogenea, priva di grumi e applicabile a spatola.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> POSA AGGRAPPO E SOTTOFONDO

Questa fase della lavorazione va eseguita partendo dalla parte opposta all'uscita del vano, indietreggiando fino al suo completamento. Procedere a fasce di circa 1 m.

- Sul supporto esistente, applicare con spatola americana, una mano di Aggrappo di spessore circa 2 mm;
- Immediatamente, fresco su fresco, stendere la prima mano di Sottofondo e successivamente posare una rete "porta intonaco" in fibra di vetro (maglia 5x5 mm, 150 g/mq, larghezza 1 m), schiacciandola per inglobarla nello strato di Sottofondo.
- Applicare quindi una seconda mano di Sottofondo con spatola americana, ben rasata e spessore circa 2 mm. Si raccomanda di stendere il Sottofondo sull'Aggrappo ancora fresco, in modo che vi resti incorporato, assieme alla rete.
- Lasciare incompleta la lavorazione per una striscia di rete di 4-5 cm e ripetere l'applicazione, per un'altra fascia di 1 m, sovrapponendo la nuova rete alla precedente lasciata scoperta, in modo da rendere solidali le due fasi di lavoro. Ripetere i passaggi necessari al completamento della superficie e uscire dal vano.
- Attendere almeno 24 ore per raggiungere l'indurimento necessario per proseguire con la lavorazione. Va sempre garantito il completo asciugamento dello strato, evidenziato dallo schiarimento omogeneo di tutta la superficie.

>> PREPARAZIONE PASTINA

La preparazione dell'impasto avviene con un mescolatore da trapano.

- In un secchio vuoto versare circa 7,5 litri di acqua pulita;
- Aggiungere una confezione di colorazione;
- Versare il contenuto dell'intero sacco di Pastina da 20 Kg agitandolo fino ad ottenere un impasto di consistenza omogenea, priva di grumi e applicabile a spatola.

Vedi **cartella colori** nell'ultima pagina del Manuale di Posa.

>> POSA PASTINA PRIMA MANO

- Stendere una prima mano di Pastina con fattone con lama in acciaio o spatola americana (ben affilata e priva di ammaccature) su tutta la superficie, partendo dalla parte opposta all'uscita del vano. Rasare affinché si ottengano spessori minimi e regolari.
- Lasciare asciugare 12-24 ore circa.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA



>> POSA PASTINA SECONDA MANO

- Applicare la seconda mano di Pastina lavorando per aree di circa 1 m² alla volta “a portata di braccio”.
- Lavare la spatola americana e, aiutandosi con una quantità minima di prodotto, lisciare con la tecnica del “metti e togli”.
- L’azione della spatola metallica “segna” la superficie con tonalità più scure arricchendolo di sfumature e venature.
- Se si desidera un effetto omogeneo, privo di segni, utilizzare una spatola in plastica resistente tipo Pavan art. 817/RS dimensioni 240x100 o 200x80.

>> RIPRESE

In caso di ampie superfici, per ottenere omogeneità di stesura, prestare particolare attenzione alle cosiddette “ripresе”.

L’applicatore deve capire esattamente quali siano i tempi giusti di posa e prevedere un numero adeguato di aiutanti in base all’estensione del lavoro per ultimarlo in modo che non vi siano interruzioni prima del suo completamento. La stesura della Pastina può essere facilitata se eseguita da due applicatori dove il secondo “insegue” il lavoro del primo, schiacciando e lisciando la superficie con spatola, quasi istantaneamente.

In caso di riprese, osservare le seguenti indicazioni:

- Lasciare nella zona di attacco, tra la parte già finita e la ripresa, una “zona franca” larga circa 10-15 cm non completata in modo che la successiva passata vi si sovrapponga, completandola e consentendo di mascherare le giunzioni in fase di lisciatura;
- Assicurarci che la zona dell’aggiunta rimanga umida, proteggendola con nylon ed eventualmente intervenendo con leggera nebulizzazione d’acqua.

>> ASCIUGATURA

I tempi di asciugatura dipendono dalle condizioni ambientali e dal supporto.

A pavimento il Pastellone è calpestabile dopo 48 ore. E’ opportuno tuttavia ripararlo da urti e possibili macchie fino ai trattamenti protettivi da eseguirsi almeno a distanza di 7 giorni.

>> CARTEGGIATURA

Ad asciugatura completa e prima della protezione, è possibile eseguire una carteggiatura leggera con carta abrasiva di grana compresa tra 240 e 320, a mano o con apposita levigatrice rotorbitale, per rendere la superficie più liscia e per eliminare eventuali piccole imperfezioni. Aspirare e rimuovere con cura la polvere che si viene a creare.

>> APPLICAZIONE PROTETTIVO IDROREPELENTE

Dopo 7 giorni o comunque ad asciugatura completa si procede alla protezione utilizzando Pastellone Protettivo Antimacchia, una nanodispersione in acqua di fluoroderivati pronta all’uso.





PASTELLONE

MANUALE DI POSA



Stendere uniformemente il prodotto con pennello, rullo, o a vello spandicera sulla superficie da trattare, rimuovendo dalla superficie gli eventuali eccessi di prodotto con un panno asciutto e pulito prima della completa essiccazione. Vedi scheda tecnica del prodotto per ulteriori dettagli.

Attendere 24 ore prima dell'applicazione della successiva applicazione della cera.

>> PROTEZIONE CON CERA

La cera rappresenta lo strato di finitura sacrificale e rinnovabile, determina elevata protezione antiusura, ottima trasparenza, elasticità e ridotta scivolosità

Procedere con la stesura di Cera in Pasta o Cera Liquida in strati molto sottili con movimenti circolari, onde evitare successive tracce di applicazione.

- *Cera Liquida* pronta all'uso: agitare bene prima dell'applicazione e stendere uniformemente sulla superficie in virtù delle sue caratteristiche autolivellanti a pennello, con vello spandicera o con straccio morbido.
- *Cera in Pasta* pronta all'uso: mescolare il prodotto per ammorbidirlo prima dell'applicazione. Può essere diluita a freddo con essenza di trementina o acqua ragia inodore in rapporto 1:1. Stendere la cera sulla superficie pulita in modo uniforme con spugna o spatola.

Le superfici a contatto diretto con l'acqua devono essere trattate due volte: applicare il secondo strato dopo che il primo è asciutto.

Per l'eventuale lucidatura, attendere la completa asciugatura e utilizzare un panno di lana o adeguato mezzo meccanico.

>> PULIZIA

La pulizia delle superfici in Pastellone si effettua con acqua pulita e sapone neutro, evitando assolutamente di utilizzare prodotti alcalini e/o aggressivi (quali ammoniaca, alcool o candeggina) e apparecchiature a vapore. Non utilizzare spugne ruvide che rischiano di graffiare le superfici.

>> MANUTENZIONE

A scopo manutentivo, si consiglia di trattare il Pastellone applicando un leggero strato di cera con panno morbido una volta all'anno.

>> AVVERTENZE

- Non applicare quando la temperatura dell'aria e della superficie è inferiore a 5°C e superiore a 35°C;
- Tenere porte e finestre chiuse durante e dopo l'applicazione ed evitare fonti di calore (riscaldamento ed esposizione diretta al sole) che possono asciugare il materiale troppo rapidamente.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

2. APPLICAZIONE A PARETE



1. Intonaco esistente
2. Pastellone Sottofondo
3. Pastellone Pastina
4. Trattamento idrorepellente
5. Cera protettiva

Il rivestimento verticale si compone di due strati, di Sottofondo e Pastina, per uno spessore complessivo di circa 5-6 mm.

>> PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve essere ben ancorato, asciutto, pulito, planare e capace di garantire un perfetto ancoraggio chimico-meccanico.

Se il supporto è intonacato e la superficie si presenta regolare, ben rasata, leggermente ruvida, non necessita di alcuna preparazione.

In presenza di gesso o cartongesso, occorre preventivamente stendere una mano di primer. Si raccomanda sempre di prendere contatto con la nostra assistenza tecnica in caso di dubbi.

>> PREPARAZIONE E POSA SOTTOFONDO

La preparazione dell'impasto avviene con un mescolatore da trapano, con acqua pulita in misura di circa 6,5 litri per sacco da 25 Kg (0,25 litri/kg). Versare la polvere nel liquido agitandolo fino ad ottenere un impasto di consistenza omogenea, priva di grumi e applicabile a spatola.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA



In caso di supporto molto assorbenti, inumidire leggermente le pareti con acqua, utilizzando un nebulizzatore.

Applicare il Sottofondo con spatola americana, ben rasata in spessore di circa 2 mm.

Attendere almeno 24 ore per raggiungere l'indurimento necessario per proseguire con la lavorazione. Va sempre garantito il completo asciugamento dello strato, evidenziato dallo schiarimento omogeneo di tutta la superficie.



>> PREPARAZIONE E POSA PASTINA

La preparazione dell'impasto avviene con un mescolatore da trapano.

- In un secchio vuoto versare circa 7,5 litri di acqua pulita;
- Aggiungere una confezione di colorazione;
- Versare il contenuto dell'intero sacco di Pastina da 20 Kg agitandolo fino ad ottenere un impasto di consistenza omogenea, priva di grumi e applicabile a spatola.

Vedi **cartella colori** nell'ultima pagina del Manuale di Posa.



- Stendere una prima mano di Pastina con spatola americana (ben affilata e priva di ammaccature) su tutta la superficie. Rasare affinché si ottengano spessori minimi e regolari. Lasciare asciugare 12-24 ore circa.
- Applicare una seconda mano di Pastina lavorando per aree di circa 1 m² alla volta "a portata di braccio".
- Lavare la spatola americana e, aiutandosi con una quantità minima di prodotto, lisciare con la tecnica del "metti e togli" e lucidare all'istante.
- L'azione di sfregamento della spatola metallica "segna" la superficie con tonalità più scure arricchendolo di sfumature e venature. Se si desidera un effetto omogeneo, privo di segni, utilizzare una spatola in plastica resistente o una pietra levigata.



>> RIPRESE

In caso di ampie superfici, per ottenere omogeneità di stesura, prestare particolare attenzione alle cosiddette "riprese".

L'applicatore deve capire esattamente quali siano i tempi giusti di posa e prevedere un numero adeguato di aiutanti in base all'estensione del lavoro per ultimarlo in modo che non vi siano interruzioni prima del suo completamento. La stesura della Pastina può essere facilitata se eseguita da due applicatori dove il secondo "insegue" il lavoro del primo, schiacciando e lisciando la superficie con spatola, quasi istantaneamente.

In caso di riprese, osservare le seguenti indicazioni:

- Lasciare nella zona di attacco, tra la parte già finita e la ripresa, una "zona franca" larga circa 10-15 cm non completata in modo che la successiva passata vi si sovrapponga, completandola e consentendo di mascherare le giunzioni in fase di lisciatura;
- Assicurarsi che la zona dell'aggiunta rimanga umida, proteggendola con nylon ed eventualmente intervenendo con leggera nebulizzazione d'acqua.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> ASCIUGATURA

I tempi di asciugatura dipendono dalle condizioni ambientali e dal supporto. E' opportuno tuttavia ripararlo da urti e possibili macchie fino al trattamento protettivo.

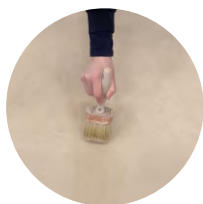


>> CARTEGGIATURA

Ad asciugatura completa e prima della protezione, è possibile eseguire una carteggiatura leggera con carta abrasiva di grana compresa tra 240 e 320, a mano o con apposita levigatrice rotorbitale, per rendere la superficie più liscia e per eliminare eventuali piccole imperfezioni. Aspirare e rimuovere con cura la polvere che si viene a creare.

>> APPLICAZIONE PROTETTIVO IDROPELENTE

Dopo 7 giorni o comunque ad asciugatura completa si procede alla protezione utilizzando Pastellone Protettivo Antimacchia, una nanodispersione in acqua di fluoroderivati pronta all'uso.



Stendere uniformemente il prodotto con pennello, rullo, o a vello spandicera sulla superficie da trattare, rimuovendo dalla superficie gli eventuali eccessi di prodotto con un panno asciutto e pulito prima della completa essiccazione. Vedi scheda tecnica del prodotto per ulteriori dettagli.

Attendere 24 ore prima dell'applicazione della successiva applicazione della cera.

>> PROTEZIONE CON CERA

La cera rappresenta lo strato di finitura sacrificale e rinnovabile, determina elevata protezione antiusura, ottima trasparenza, elasticità e ridotta scivolosità

Procedere con la stesura di Cera in Pasta o Cera Liquida in strati molto sottili con movimenti circolari, onde evitare successive tracce di applicazione.

- *Cera Liquida* pronta all'uso: agitare bene prima dell'applicazione e stendere uniformemente sulla superficie in virtù delle sue caratteristiche autolivellanti a pennello, con vello spandicera o con straccio morbido.
- *Cera in Pasta* pronta all'uso: mescolare il prodotto per ammorbidirlo prima dell'applicazione. Può essere diluita a freddo con essenza di trementina o acqua ragia inodore in rapporto 1:1. Stendere la cera sulla superficie pulita in modo uniforme con spugna o spatola.



Le superfici a contatto diretto con l'acqua devono essere trattate due volte: applicare il secondo strato dopo che il primo è asciutto.

Per l'eventuale lucidatura, attendere la completa asciugatura e utilizzare un panno di lana o adeguato mezzo meccanico.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> PULIZIA

La pulizia delle superfici in Pastellone si effettua con acqua pulita e sapone neutro, evitando assolutamente di utilizzare prodotti alcalini e/o aggressivi (quali ammoniaca, alcool o candeggina) e apparecchiature a vapore. Non utilizzare spugne ruvide che rischiano di graffiare le superfici.

>> MANUTENZIONE

A scopo manutentivo, si consiglia di trattare il Pastellone applicando un leggero strato di cera con panno morbido una volta all'anno.

>> AVVERTENZE

- Non applicare quando la temperatura dell'aria e della superficie è inferiore a 5°C e superiore a 35°C;
- Tenere porte e finestre chiuse durante e dopo l'applicazione ed evitare fonti di calore (riscaldamento ed esposizione diretta al sole) che possono asciugare il materiale troppo rapidamente.

CARATTERISTICHE TECNICHE

	AGGRAPPO	SOTTOFONDO	PASTINA
Granulometria	0-0,6 mm	0-2 mm	0-0,4 mm
Acqua di impasto	0,25 l/kg ca.	0,25 l/kg ca.	0,35 l/kg ca.
Massa volumica	1300 kg/m ³	1650 kg/m ³	1150 kg/m ³
Modulo a compressione	categoria CSI	categoria CSI	categoria CSI
Adesione	1,0 N/mm ² FP-B	0,3 N/mm ² FP-B	0,3 N/mm ² FP-B
pH	12,5	12,5	12,5
Classe di reazione al fuoco	A1	A1	A1
Confezione	25 kg	25 kg	20 kg
Resa	2,5 kg/m ² (1 mano)	5,0 kg/m ² (2 mani)	2,0 kg/m ² (2 mani)



PASTELLONE

CARTELLA COLORI



PT19



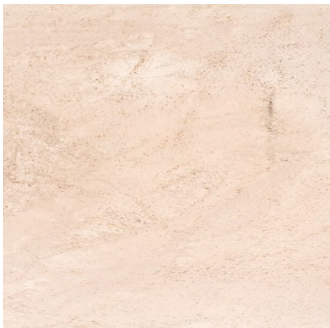
PT13



PT05



PT06



PT04



PT12



PT15



PT14



PT07



PT16



PT17



PT18

>> PASTELLONE A CALCE E COCCIOPESTO



CR06



CR05



CR04



CR02

ULTIMO AGGIORNAMENTO 01/08/2024

